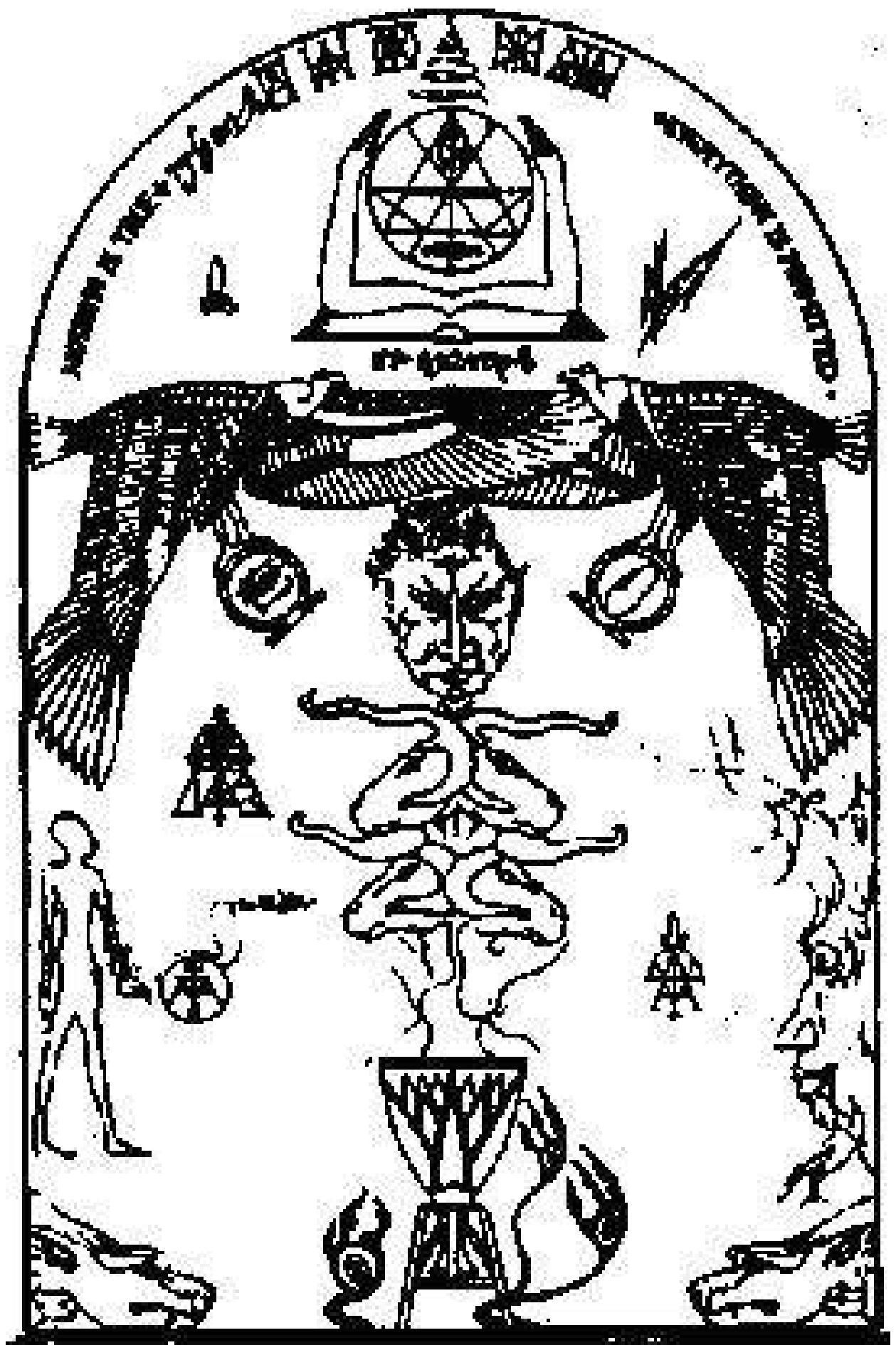


LIBER MMM

**IL PROGRAMMA
DI STUDIO DEL**

4° IOT



Il Liber MMM

Questo corso consiste in un eserciziaro nelle discipline della trance magica, una forma di controllo mentale che presente similarità con lo yoga, la metamorfosi personale, e le tecniche base di magia. L'ottenimento del successo in queste tecniche é il prerequisito a qualsiasi reale progresso nel programma di studi di Iniziato di III Grado.

Il Diario Magico é il piú importante ed essenziale strumento di un Mago.

Dovrebbe essere scritta almeno una pagina al giorno. Gli studenti dovranno registrare tempi, durate, e gradi di successo di ogni pratica intrapresa.

Dovranno prendere nota dei fattori ambientali coadiuvanti (o in opposizione) all' opera.

Chi avesse intenzione di comunicare all' Ordine la loro intenzione di intraprendere

l' opera, é invitato a farlo contattando l' editore.

Controllo Mentale

Per lavorare efficacemente con la Magia, bisogna sviluppare l'abilità di concentrare l'attenzione finché la mente non sarà entrata in una condizione simile alla trance. Ciò può essere raggiunto attraverso un certo numero di passaggi: assoluta immobilità del corpo, regolazione del respiro, fermare il flusso dei pensieri, concentrazione sui suoni, concentrazione sugli oggetti, e concentrazione sulle immagini mentali.

Immobilità

Sistematemi con il corpo in una posizione confortevole e provate a restarvici il più a lungo possibile. Cercate di non muovere dita e lingua o qualsiasi altra parte del corpo. Non permettete alla mente di correre su lunghe serie di pensieri, osservatene piuttosto uno soltanto passivamente. Quella che vi sembrava una posizione comoda potrà diventare un'agonia con il tempo, ma persistete! Dedicate a questa pratica un pó di tempo ogni giorno e sfruttate ogni qualvolta vi si liberi del tempo, approfittatene.

Annotate i risultati nel diario magico. Non ci si dovrebbe ritenere soddisfatti se non dopo aver resistito per almeno cinque minuti. Raggiunti quindici, si proceda con la regolazione del respiro.

Respirazione

Restate il più immobili possibile ed iniziate a respirare in maniera più lenta e più profonda. Lo scopo consiste nello sfruttare l'intera capacità polmonare, ma senza alcuno sforzo o tensione muscolare. I polmoni dovranno essere totalmente svuotati e riempiti tra espirazione ed inspirazione per prolungare il ciclo. La cosa importante è che la mente diriga la sua completa attenzione al ciclo di respirazione. Quando si sarà riusciti a far questo per almeno trenta minuti, si passi a "non pensare".

Non pensare

Gli esercizi di immobilità e respirazione potranno anche giovare alla salute, ma non hanno alcuno scopo intrinseco se non quello di essere una preparazione al non pensare, il principio della condizione di trance magica. Restando immobili e respirando profondamente, si cominci a distaccare la mente da qualsiasi pensiero possa nascere. Nel tentativo di far ciò, la mente si rivelerà inevitabilmente una tempesta furiosa di attività. Soltanto la più grande determinazione vi farà ottenere qualche secondo di silenzio, cosa che di per sé può essere considerata una vittoria.

Puntate alla totale vigilanza su di ogni pensiero nascente, e provate a prolungare i periodi di totale quiescenza. Come l'immobilità fisica, quest'immobilità mentale andrebbe praticata in tempi prestabiliti ed anche quando si presenta un attimo libero nella giornata. I risultati andranno appuntati sul diario.

Le Trance Magicke

La Magia è la scienza e l'arte di creare cambiamenti conformemente alla propria Volontà. La Volontà può diventare magicamente funzionante quando la mente è focalizzata e non interferisce con la Volontà. La mente deve essere anzitutto addestrata a focalizzare la propria intera attenzione su di un fenomeno privo d'importanza. Se si tentasse una focalizzazione su di una qualche forma di desiderio, l'effetto verrà corto circuitato dalla lussuria del risultato. L'identificazione egoistica, la paura di sbagliare, ed il reciproco desiderio di non raggiungere il desiderio, nascente dalla nostra natura duale, manderà a monte il risultato.

Di conseguenza, nello scegliere gli oggetti della concentrazione, non si scelgano temi di importanza spirituale, egoistica, intellettuale, emozionale, o di qualche utilità.

Concentrazione sull' oggetto

La leggenda del Malocchio deriva dall' abilità di maghi e stregoni di lanciare sguardi mortali. Quest' abilità può essere praticata su qualsiasi oggetto - un marchio sul muro, qualcosa di distante, una stella nel cielo, tutto. Fissare un oggetto con lo sguardo in maniera assolutamente inamovibile per più di qualche momento si rivelerà straordinariamente difficile, ma bisognerà persistere nel tenere lo sguardo fisso per ore ad ogni volta. Ogni tentativo degli occhi di distogliere lo sguardo, ogni tentativo della mente di trovare altro cui pensare, andrà represso. Alla fine sarà possibile estrarre segreti occulti mediante l' uso di questa tecnica, ma quest' abilità dovrà essere sviluppata lavorando su di oggetti privi di significato.

Concentrazione sui Suoni

La parte della mente da cui i pensieri verbali nascono viene messa sotto il controllo magico mediante la concentrazione sui suoni immaginati mentalmente. Viene selezionato un qualsiasi semplice suono di una o più sillabe, per esempio, Aum o Om, Abrahadabra, Yod He Vau He, Aum Mani Padme Hum, Zazas Zazas Nasatanada Zazas. Il suono prescelto viene ripetuto più e più volte nella mente per fermare ogni altro pensiero. Non importa quanto inappropriata possa sembrare la scelta del suono, dovete persistere. Alla fine il suono dovrà sembrare ripetersi automaticamente, e potrete anche addormentarvi

Questi sono segni incoraggianti. La concentrazione sui suoni é la chiave per le Parole di Potere e per certe modalità di lancio di incantesimi.

Concentrazione sulle Immagini

La parte della mente da cui nascono i pensieri visivi viene messa sotto il controllo magico mediante la concentrazione sulle immagini. Viene scelta una

forma semplice, come un triangolo, un cerchio, una croce, o un quadrato, che verrà poi fissata con l'occhio mentale, senza distorsioni, il più a lungo possibile. Solo gli sforzi più inamovibili determineranno la persistenza dell'immagine più a lungo. In un primo momento l'immagine andrà visualizzata ad occhi chiusi. Con la pratica potrà essere proiettata su di una superficie bianca. Questa tecnica è alla base della creazione dei sigilli e di forme-pensiero indipendenti. I tre metodi per raggiungere la trance magica condurranno a risultati solo se perseguiti con la più fanatica e morbosa determinazione. Queste abilità sono altamente abnormi e solitamente inaccessibili alla coscienza umana, richiedendo tanta concentrazione inumana, ma le ricompense sono grandi. Nel diario magico, prendete nota quotidianamente del lavoro formale e di qualsiasi opportunità extra che si sia sfruttata. Non andrà lasciata alcuna pagina bianca.

Metamorfosi

La trasmutazione della mente in consapevolezza magica è stata spesso chiamata Grande Opera. Ha come traguardo a lungo termine la scoperta della propria Vera Volontà. Anche la più sottile capacità di cambiare sé stessi è più preziosa di qualsiasi potere sull'universo esterno. La Metamorfosi è un esercizio di deliberata e da noi stessi voluta ristrutturazione della mente.

Ogni tentativo di riorganizzare la mente implica una dualità tra le condizioni per come sono e quelle favorite. Sarà impossibile quindi coltivare qualsivoglia virtù quali spontaneità, gioia, devozione, orgoglio, grazia od onnipotenza senza ritrovarsi ad avere a che fare con non spontaneità, dolore, senso di colpa, peccato ed impotenza durante il processo.

Le religioni sono fondate sulla fallacia secondo cui una persona possa o dovrebbe avere una cosa senza avere l'altra. L'Alta Maagia tiene conto della condizione dualistica, ma non bada al fatto che la vita sia dolcissima o dolce o aspra; tenta piuttosto di raggiungere una prospettiva di percezione arbitraria che cambia a seconda del proprio volere.

Qualsiasi stato mentale potrà arbitrariamente essere scelto e considerato come oggettivo ai fini della trasmutazione, ma vi sarà una virtù specifica assegnata al

prescelto.

Il primo é un antidoto allo squilibrio ed alla potenziale pazzia della Trance Magica. Il secondo é specifico contro le ossessioni che potrebbero insorgere dall'operare in modo squilibrato con le pratiche magiche descritte nella terza sezione [Liber NOX, 3° parte del Liber Null], che sono:

- 1) Riso/Riso
- 2) Non attaccamento/Non disinteresse

Per raggiungere questi stati mentali é richiesto un processo di meditazione continuativa. Si cerchi di entrare nello spirito della condizione ogni qual volta sia possibile e si pensi al risultato desiderato altre volte.

Con questo metodo, potrà essere stabilita una nuova abitudine mentale.

Considerate il riso: é l'emozione piú elevata, poiché contiene qualsiasi delle due, dall'estasi alla rabbia: non ha opposti. Il pianto é soltanto una forma sottosviluppata di esso che pulisce gli occhi ed evoca assistenza ai bambini. Il riso é la sola attitudine sostenibile in un universo che é uno scherzo giocato a sé stesso.

Il trucco consiste nel comprendere che lo scherzo viene giocato anche negli eventi neutrali e spaventosi che circondano una persona. Non spetta a noi discutere dell'apparente poco buon gusto dell'universo.

Ricercate l'emozione del riso e di ciò che vi delizia e diverte, cercatelo sia che sia neutrale o senza senso, cercatelo anche quando é spaventoso e rivoltante. Anche se all'inizio potrà essere forzato, si potrà imparare a ridere alle spalle di ogni cosa.

Il non attaccamento/non disinteresse meglio descrive la condizione magica di agire privati della lussuria del risultato. E' molto difficile per gli umani decidere qualcosa e farlo puramente per la cosa in sé. Ed é precisamente questa abilità che richiedono gli atti magici. Soltanto la vigilanza orientata verso un unico punto lo farà. L'attaccamento va compreso sia in senso positivo che negativo, poiché l'avversione é l'altra faccia. L'attaccamento a qualsiasi attributo di sé stessi, la propria personalità, le proprie ambizioni, le proprie relazioni o esperienze sensoriali - o, in egual modo, l'avversione per una di esse - si dimostreranno limitanti.

Dall' altro lato, perdere interesse per queste cose, che sono il sistema simbolico o la realtà magica di sé stessi, sarebbe fatale.

Si cercherà invece di toccare le parti sensibili della realtà individuale in maniera più leggera al fine di negare alla mano nociva del desiderio compulsivo e della noia di agire.

Di conseguenza si dovrà ottenere la libertà necessaria per operare magicamente. In aggiunta a queste due meditazioni vi è una terza, maggiormente attiva, forma di metamorfosi, che coinvolge le abitudini quotidiane individuali. Per quanto innocua possano sembrare, le abitudini nella parola pensata e gli atti sono l' ancora della personalità. Il Mago mira a levare quell' ancora ed a gettarsi libero nel mare del Chaos. Per procedere, si selezionerà una qualsiasi abitudine minore a caso, e cancellatela dal vostro comportamento: in contemporanea ne si adotti una nuova a caso. Le scelte non dovranno comprendere nulla di spirituale, egocentrico, o di significato emotivo, e nemmeno andrà scelto qualcosa che abbia una minima possibilità di fallimento. Persistendo con tali semplici passi iniziali diventerete virtualmente capaci di tutto. Tutte le operazioni di metamorfosi andranno registrate nel diario magico.

Magia

Il successo in questa parte del programma di studio dipende da certi livelli di padronanza delle trance magiche e delle metamorfosi. Queste istruzioni magiche comprendono tre tecniche: rituali, sigilli e sogni. Oltre a ciò, il Mago dovrà acquisire dimestichezza con almeno un sistema di divinazione: Tarocchi, sfera di cristallo, rune, pendolo o scettro divinatorio. I metodi sono infiniti. Con ognuna di queste tecniche, cercate di rendere la mente silenziosa e lasciate che l'ispirazione fornisca qualche sorta di risposta. Indipendentemente dal sistema simbolico o dallo strumento utilizzati, essi fungono soltanto da ricettacolo o amplificatore di abilità interiori. Nessun sistema divinatorio deve implicare eccessivamente il fattore del caso. Astrologia è sconsigliata. Il rituale è una combinazione dell'uso di armi talismaniche, gesti, sigilli visualizzati, parole e trance magiche. Prima di procedere con i sigilli ed il sogno, è essenziale sviluppare un Rituale di Bando efficace. Un Rituale di Bando ben costruito avrà gli effetti seguenti. Preparerà il Mago alla concentrazione magica più rapidamente rispetto a qualsiasi esercizio di trance. Consentirà al Mago di resistere all'ossessione se alle prese con problemi scaturiti da esperienze oniriche o con sigilli divenuti coscienti. Proteggerà il Mago anche da qualsiasi influenza occulta che lo potrebbe assalire. Per sviluppare un Rituale di Bando, procuratevi anzitutto un'arma magica - una spada, una daga, una bacchetta, o anche un anello. Lo strumento dovrebbe essere qualcosa che colpisca la mente e dovrebbe anche rappresentare le aspirazioni del Mago. I vantaggi nati dal forgiare un'arma con le proprie mani, o dal trovarli in condizioni "strane", non devono essere sovraenfaticati. Il Rituale di Bando dovrà contenere come minimo i seguenti elementi: Primo, il Mago descriva una barriera intorno a sé con l'arma magica. Deve essere anche visualizzata con forza. Le figure tridimensionali sono le migliori (si veda la figura 1).

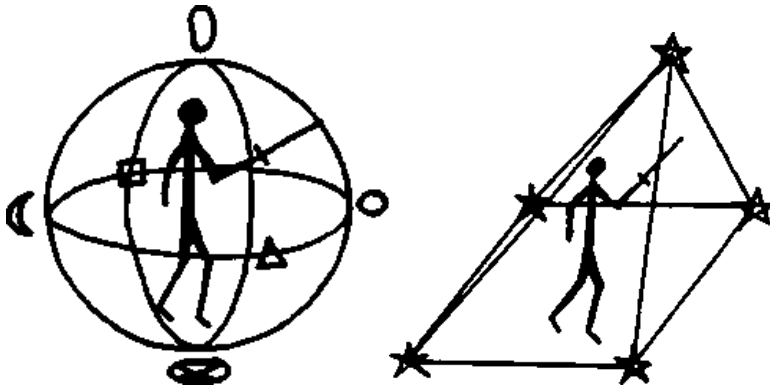


Figura 1. Differenti forme di barriere tridimensionali che il mago può creare usando l'arma magica.

Secondo, il Mago focalizzi la sua Volontà su di un'immagine visualizzata: ad esempio, l'immagine dell'arma magica, il suo terzo occhio immaginario, o anche una sfera di luce sopra la propria testa. In alternativa o in aggiunta ci si può servire di una concentrazione sonora.

Terzo, la barriera venga rinforzata con simboli di potere tracciati con l'arma magica. La tradizionale stella a cinque punte o pentagramma può essere usata, oppure la stella ad otto punte del Chaos, o qualsiasi altra forma. Possono essere usate anche parole di potere.

Quarto, il Mago aspiri al vuoto infinito con un breve ma determinato sforzo di fermare i pensieri.

Sigilli

Il Mago potrebbe avere bisogno di qualcosa di inottenibile attraverso i normali canali. E' a volte possibile portare la coincidenza richiesta tramite il diretto intervento della Volontà purchè ciò non crei troppo squilibrio nell'universo.

Il mero atto del volere è raramente efficace, poiché la mente viene coinvolta in un dialogo con la mente. Ciò attenua l'abilità magica in molti modi. Il desiderio diviene parte del complesso dell'ego; la mente temerà di fallire. Il desiderio originale è piuttosto una massa di idee conflittuali. Spesso il risultato desiderato emerge soltanto dopo essere stato dimenticato. Quest'ultimo fatto è

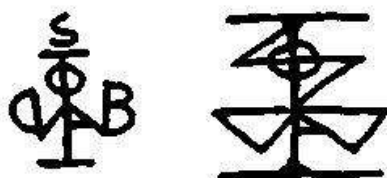
la chiave dei sigilli e di molte forme di incantesimi. I sigilli funzionano perché stimolano la Volontà a lavorare subconsciamente, bypassando la mente. Il sigillo si crea in tre operazioni. Il sigillo viene costruito, il sigillo viene dimenticato, il sigillo viene caricato. Nel costruire un sigillo, lo scopo è di produrre un glifo del desiderio, stilizzato così da non poter immediatamente suggerire il desiderio. Non è necessario servirsi di complessi sistemi simbolici. La figura 2 mostra come i sigilli possano essere costruiti partendo dalle parole, dalle immagini, e dai suoni.

I W I S H T O O B T A I N T H E N E C R O M I C O N

a) metodo letterale: "Voglio ottenere il Necromicon"

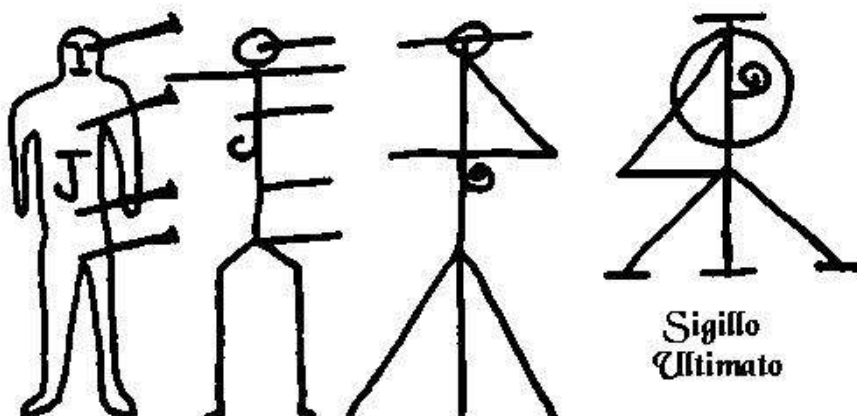
I N S H T O B A N E C R M

(eliminare le lettere che si ripetono)



Lettere ridisposte per dare un Sigillo Pittorico

b) Metodo Pittorico: tenere sotto controllo l'avversario.



c) Metodo Mantrico

I want to meet a succubus in dream
IWAH NAR MEDAK SUKIL B/S/M P/R/F/M
IWAH N'MER D'SUK

Si ridispongono le lettere...

HAWI EMNER KUSAD

Mantra Finale

Figura 2. Creare un sigillo

Con A) il metodo letterale, B) il metodo pittorico, e C) il metodo mantrico.

L'oggetto di questi incantesimi è arbitrario e non raccomandato. Per scordare il sigillo con successo, sia la forma del sigillo ed il desiderio associato devono essere banditi dal normale stato di coscienza di veglia. Il mago allontana ogni manifestazione di entrambe rivolgendo con forza l'attenzione verso altri temi e questioni. A volte il sigillo può essere bruciato, seppellito, o gettato nell'oceano. E' possibile dimenticare una parola incantesimo con la costante ripetizione poichè ciò alla fine svuoterà la mente dal desiderio associato. Il sigillo viene caricato nei momenti in cui la mente ha raggiunto la quiescenza mediante la trance magica, o quando l'alta emotività paralizza il suo normale funzionamento. In questi momenti ci si concentra sul sigillo, sia come immagine mentale, o mantra o forma disegnata. Alcuni dei momenti in cui il sigillo potrebbe essere caricato sono i seguenti: durante la trance magica; nel momento dell'orgasmo o di grande euforia; nei momenti di grande paura, rabbia, o imbarazzo, o nei momenti in cui emergono intensa frustrazione e delusione. In alternativa, quando emerge un altro forte desiderio, il desiderio viene sacrificato (dimenticato) e ci si concentra invece sull'altro sigillo. Dopo aver tenuto il sigillo nella mente il più a lungo possibile, è cosa saggia bandire evocando una risata.

Bisognerebbe annotare tutto il lavoro compiuto con i sigilli, ma non in maniera tale da causare deliberazione conscia sul desiderio sigillato.

Il Sogno

Lo stato onirico fornisce una conveniente uscita nei campi della divinazione, delle entità, e dell'esteriorizzazione o esperienze "fuori dal corpo". Tutti gli umani sognano ogni notte delle proprie vite, ma pochi riescono a raccontare regolarmente delle proprie esperienze, anche pochi minuti dopo essersi svegliati. Le esperienze oniriche sono così incongrue che il cervello ha appreso a prevenire che interferiscano con lo stato di veglia. Il mago mira ad ottenere pieno accesso al piano onirico ed assumerne il controllo. Il tentativo di fare ciò coinvolge invariabilmente il mago in una mortale e bizzarra battaglia con il proprio censore psichico, che userà quasi ogni tattica per negare al mago queste esperienze.

Il solo metodo per ottenere pieno accesso al piano onirico consiste nel tenere un libro e una penna a fianco del luogo in cui si dorme, ogni volta. In esso, registrate i dettagli di ogni sogno al più presto possibile subito dopo esservi svegliati.

Per assumere controllo conscio sullo stato onirico, è necessario scegliere un tema per il sogno. Il mago dovrebbe cominciare con semplici esperienze, come il desiderio di vedere un particolare oggetto (reale o immaginario) ed assumere la padronanza di questo prima di provare divinazione ed esteriorizzazione. Il sogno viene impostato con una forte visualizzazione del tema desiderato in una mente resa silenziosa, immediatamente prima di dormire. Per esperienze più complesse, si può utilizzare il metodo dei sigilli.

La cosa migliore è tenere separate le registrazioni dei sogni da quelle del lavoro magico, poiché tenderebbe a diventare voluminoso il diario. In ogni caso, qualsiasi successo significativo andrebbe trasferito nel diario magico.

Sebbene ci si potrebbe spaventare alla vista di esso, una registrazione magica propriamente tenuta è il più sicuro garante di successo nel lavoro del Liber MMM: è sia un'opera di riferimento con cui valutare i progressi, e sia, in maniera più significativa, uno stimolo ad ulteriori sforzi.

**BIBLIOTECA
DIGITALE
DELLA
TANA DEL LUPO**

**Tradotto dalla Tana del
Lupo**

www.tanadellupo.altervista.org